



**COMUNE DI USSITA**  
Provincia di Macerata

**COPIA DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

---

**DELIBERAZIONE n. 21 DEL 30-04-19**

---

**OGGETTO: Addizionale comunale all'IRPEF - Determinazione dell'aliquota per l'anno 2019.**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 15:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i componenti:

MARINI MARINI VINCENZO	P	BASILLI SANTE	P
ORAZI NOEMI	P	CONTI REMO	P
ERCOLI CLAUDIA	P	MARRONARO GIOVANNI	P
PARIS MICHELA	P	ROSSI GUIDO	P
PATRIZI ALESSANDRO	P	BISCHI GIULIO ANGELO	P
PETRELLI OTELLO	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Assenti n. 0 Presenti n. 11

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. Scuderini Venanzio

Assume la presidenza il Sig. MARINI MARINI VINCENZO SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

ERCOLI CLAUDIA

PARIS MICHELA

BISCHI GIULIO ANGELO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza che di seguito si riporta integralmente:

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Gianluca Boccaccini, Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta;

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

1) con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione come segue:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, stabilisce, con decreto da emanare entro il 15 dicembre, l'aliquota di compartecipazione da applicare a partire dall'anno successivo;

- i Comuni, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446 del 15 dicembre 1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia ed il Ministro dell'Interno, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

- con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

- l'art. 1, commi 142 e 143 della Legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007) modificando l'art. 1 del D. Lgs. 360/98, consente ai Comuni, con apposito regolamento, di applicare l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima di 0,8 punti percentuali;

- l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

- l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

2) con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31/05/2002 n. 23324 sono state individuate le procedure di pubblicazione sul sito informatico di cui sopra;

3) con l'art. 77 bis, comma 30, del decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'art. 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è stata disposta la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef;

4) il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" in vigore dal 7 aprile 2011, all'art. 5 ha demandato ad un regolamento governativo, da adottarsi entro il 6 giugno 2011, la definizione delle modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei Comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, prevedendo altresì, in assenza di emanazione del suddetto regolamento, la possibilità per i Comuni di istituire l'addizionale, previa adozione di un apposito regolamento, con un'aliquota non superiore allo 0,2% annuo, elevabile sino ad un limite massimo dello 0,4% nei primi due anni;

5) il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni in legge 14/09/2011 n. 148 all'art. 1 comma 11 ha abrogato l'art. 5 del Dlgs 14/03/2011 n. 23 sopra richiamato il quale di fatto ha stabilito che i Comuni possono tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dell' 0,8% senza alcun limite all'incremento annuale, stabilendo altresì che, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

6) il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 prevede, all'art. 172, che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;

VISTA la delibera del consiglio comunale n. 21 del 09/09/2014 con la quale si è stabilito di istituire, con decorrenza 01/01/2014, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed è stato approvato il relativo regolamento che determinava l'aliquota unica dell'addizionale comunale nella misura dello 0,8% per l'anno 2014, con esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;

RITENUTO opportuno, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi, utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi ai cittadini, confermare per l'anno 2019 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica di 0,80% punti percentuali, con esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;

ATTESO che il gettito da prevedere nel bilancio di previsione 2019, a seguito dell'applicazione della suddetta addizionale, si può sin da ora presuntivamente quantificare in € 24.000,00, pari all'accertato/incassato nell'anno 2018, con aliquota allo 0,8%;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 360 del 28/09/1998 e s.m.i.;
- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 e s.m.i.;
- l'art. 77 bis del decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazione dalla legge n. 133 del 06/08/2008;
- l'art.1, comma 123, della legge n. 220 del 13/12/2010;
- il decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011;
- il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la legge n. 296 del 27/12/2006;
- il decreto legge n. 98 del 06/07/2011, convertito dalla legge n. 111 del 15/07/2011;
- il decreto legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla legge n. 148 del 14/09/2011;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23324 del 31/05/2002;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto del Comune;

### **PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;
2. di confermare per l'anno 2019 l'aliquota unica dell'addizionale comunale nella misura dello 0,8%, con esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;
3. di dare atto che con precedente delibera del Consiglio comunale n. 21 del 09/09/2014 è stato approvato il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, che qui si intende confermato;

4. di dare atto che l'applicazione dell'addizionale comporta un gettito presunto di € 24.000,00 e comunque quello che sarà comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da prevedere nel bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019/2021;
5. di disporre la pubblicazione della deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della legge n. 383/2001 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002 e successive modificazioni;
6. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio  
finanziario

f.to rag. Gianluca Boccaccini

\*\*\*\*\*

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione:

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica - contabile, espresso dal responsabile del Servizio II Contabilità e Finanza (rag. Gianluca Boccaccini): parere favorevole;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali, come riportati ed integralmente disponibili nella relativa registrazione audio della seduta, depositata in formato digitale agli atti dell'ente e resa disponibile attraverso il sito internet istituzionale dello stesso;

Con l'esito della votazione espressa per alzata di mano e come di seguito riportato:

Consiglieri presenti	n.	11	
Consiglieri votanti	n.	10	
Consiglieri astenuti	n.	1	Marronaro
Voti favorevoli	n.	10	
Voti contrari	n.	0	

## D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;
2. di confermare per l'anno 2019 l'aliquota unica dell'addizionale comunale nella misura dello 0,8%, con esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;
3. di dare atto che con propria precedente delibera n. 21 del 09/09/2014 è stato approvato il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF che qui si intende confermato;
4. di dare atto che l'applicazione dell'addizionale comporta un gettito presunto di € 24.000,00 e comunque quello che sarà comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da prevedere nel bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019/2021;

5. di disporre la pubblicazione della deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della legge n. 383/2001 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002 e successive modificazioni;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito all'approvazione degli atti correlati al bilancio di previsione,

Con l'esito della votazione espressa per alzata di mano e come di seguito riportato:

Consiglieri presenti	n.	11	
Consiglieri votanti	n.	9	
Consiglieri astenuti	n.	2	Marronaro, Rossi
Voti favorevoli	n.	9	
Voti contrari	n.	0	

#### **DELIBERA**

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

SETTORE "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore  
F.to Boccaccini Gianluca

SETTORE "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del settore  
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MARINI MARINI VINCENZO

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 12-06-19 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 12-06-19

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.  
Li,

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Ussita, li

IL SEGRETARIO  
Scuderini Venanzio  
-----